

DIDATTICA E INCLUSIONE SCOLASTICA INKLUSION IM BILDUNGSBEREICH

Vernetzt: costruire comunità

3-4.3.2023 Bressanone-Brixen

ChallengeNschool: dal comportamento al contesto di apprendimento

Silver Cappello – Vanessa Macchia

Centro di Competenza per l'Inclusione Scolastica
Libera Università di Bolzano



PROBLEMI COMPORTAMENTALI A SCUOLA

*Disturbo da deficit di
attenzione/iperattività (ADHD)*

Problemi di comportamento

Comportamenti-problema

Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP)

Comportamenti distruttivi

Comportamenti sfidanti

Comportamenti aggressivi

Disturbo esplosivo intermittente

Disturbo della condotta

Disturbo antisociale di personalità

Disturbi dell'umore

(DSM-5, 2014; Fedeli, 2008, 2020; Lyons e O'Connor, 2006; Orsati e Causton-Theoharis, 2013; Sigafos, Arthur e O'Reilly, 2003)

**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**



**Vernetzt:
costruire comunità**



03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen

COMPORAMENTO SFIDANTE

Termine neutrale che non implica necessariamente un qualche tipo di disturbo (Orsati e Causton-Theoharis, 2013; Sigafoos, Arthur e O'Reilly, 2003).

È sfidante se interferisce (Madden e Senior, 2018):

- nell'**apprendimento** dello stesso alunno che lo manifesta o dei compagni;
- nel **funzionamento quotidiano** della scuola o nella **sicurezza** del contesto, con una durata, frequenza, intensità o persistenza che supera la **soglia di tolleranza** a scuola.

Il grado di sfida dipende dalla natura del comportamento, dal livello di intenzionalità, ma anche dalla **capacità del contesto di tollerarlo o minimizzarne le conseguenze** (Lowe e Felce, 1995).

«[...] non siamo di fronte ad un aumento degli alunni con disturbi comportamentali [...], quanto ad un maggiore riconoscimento di condizioni prima sottovalutate e trascurate» (Fedeli, 2020, 11).



IL CONTESTO DI APPRENDIMENTO

Sviluppare strategie di azione a livello istituzionale in ambito pedagogico, in un profondo processo di **cambiamento e riflessione**, in modo da andare incontro agli studenti nella loro unicità e individuare risposte efficaci ai comportamenti percepiti come sfidanti.

(Albers, 2012; Booth e Ainscow, 2014)

*«per intervenire sul comportamento problematico, si deve quindi **modificare (anche) il contesto**: le dinamiche relazionali e i comportamenti dei vari attori che entrano in rapporto con l'alunno problematico».*

(Tuffanelli e Ianes, 2011: 126)

STRATEGIE DI PREVENZIONE SUL CONTESTO

- disposizione degli **spazi** e riduzione delle **fonti di distrazione** (ad esempio, chiudendo gli armadi in modo che non siano visibili oggetti particolari);
- offrire **momenti di scelta** agli alunni (ad esempio, decidere la sequenza e il tipo di attività in cerchio; il luogo in cui portare avanti un lavoro di gruppo; gli strumenti da utilizzare durante un'attività);
- **condividere i tempi, le attività, la struttura della giornata** nella routine quotidiana (ad esempio, cartellini delle attività e delle ore di lezione);
- comunicare **transizioni e cambiamenti**.

(Fedeli, 2020; Fröhlich-Gildhof, Rönnau-Böse e Tinius, 2020; Sarimski, 2019; Sobeck e Reister, 2020; Tuffanelli e Ianes, 2011)



L'IMPATTO DELLA FORMAZIONE SUL CONTESTO DI APPRENDIMENTO

«Un comportamento che non mi aspetto, un comportamento che sfida il mio modo di essere e di rapportarmi con gli altri»

«Mi sento messa alla prova e comunque ho la certezza che non esiste la formula magica per gestire tali avvenimenti.. ma forse esiste un sistema per migliorare l'approccio iniziale per scandagliare bene le opzioni possibili.»



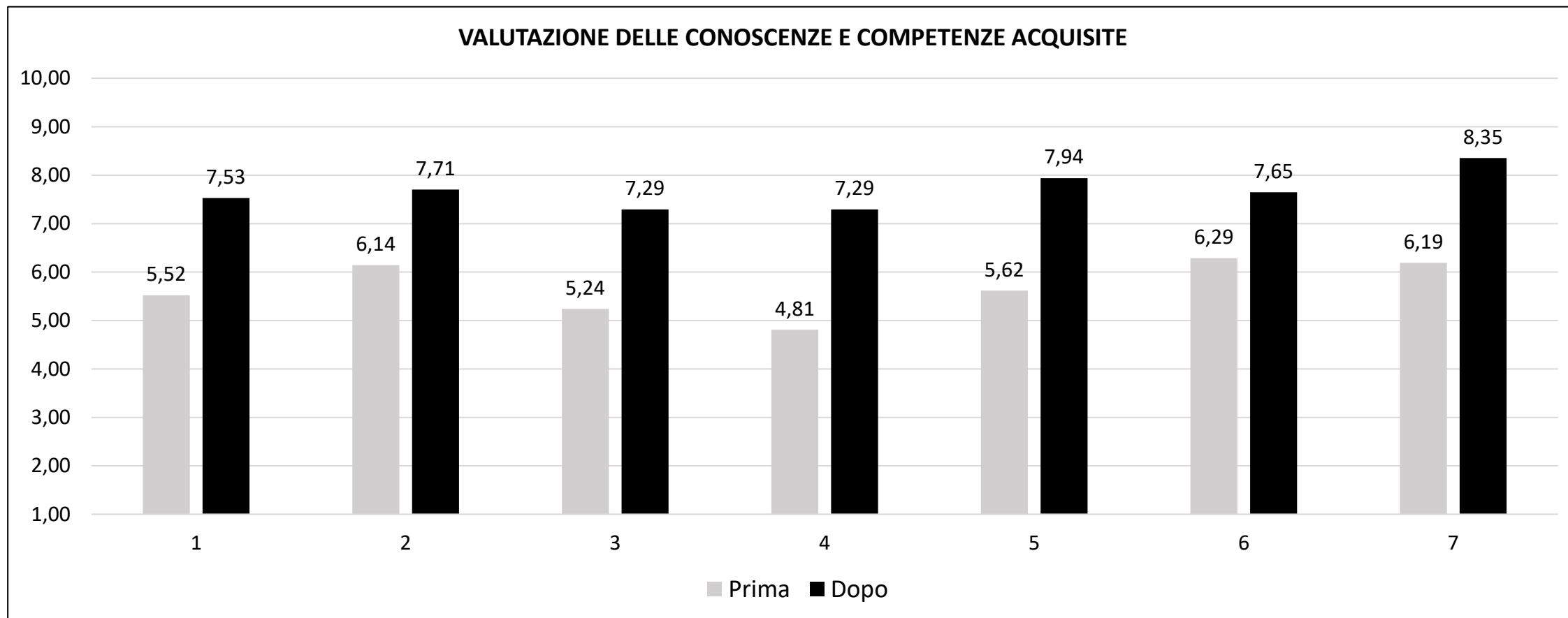
QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE (PRE E POST)

Alle partecipanti del corso è stato chiesto di autovalutare in entrata e in uscita, su una scala da 1 a 10, il livello di padronanza in diverse conoscenze e competenze (1 nessuna padronanza, 10 piena padronanza). Nello specifico, questi sono gli item considerati:

1. Conosco le **metodologie didattiche inclusive** per la gestione del gruppo classe e del contesto.
2. So **individuare e prevenire** diversi problemi di comportamento.
3. Conosco strumenti e metodologie per **gestire i comportamenti sfidanti**.
4. Saprei consigliare a colleghe e colleghi come individuare, prevenire e gestire i comportamenti sfidanti.
5. Conosco le strategie per **promuovere la consapevolezza emotiva, il benessere e le relazioni positive** all'interno della classe.
6. Conosco il **fenomeno della dispersione e i fattori di rischio di abbandono** scolastico.
7. Ho le conoscenze necessarie per riflettere criticamente su quanto le pratiche di inclusione della scuola siano realmente in grado di **favorire il successo scolastico** di alunni e alunne.



RISULTATI QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE



**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**

**Vernetzt:
costruire comunità**

03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen

- Metodi concreti conosciuti al corso e utilizzati poi in classe
- Interazione con gli alunni, modificando il proprio modo di vederli e di relazionarsi con loro
- Maggiore sicurezza in se stessi nella pratica professionale
- Cambiamento e ampliamento della prospettiva

**TI È STATO POSSIBILE
APPLICARE ALCUNI DEI
CONTENUTI DEL CORSO
NELLA TUA PRATICA
PROFESSIONALE?**



PUOI DESCRIVERCI SE E COME I CONTENUTI ABBIANO INFLUENZATO IL TUO MODO DI LAVORARE?

- Arricchimento personale
- Applicazione di nuovi metodi e strumenti
- Cambiamento e ampliamento della prospettiva
- Maggiore sicurezza in se stessi nella pratica professionale

«Maggiore osservazione in classe, anche me stessa, trovare alternative al pensiero: non posso farci niente, è troppo complicato»



GIUNTA AL TERMINE DEL PERCORSO, COSA PORTI VIA DI IMPORTANTE PER TE?

- Maggiore consapevolezza
- Nuovi metodi di lavoro
- Scambio di esperienze
- Nuovi contenuti
- Nuove prospettive

«Una maggiore consapevolezza su come agire nel caso di comportamenti sfidanti in classe, molti strumenti che posso applicare anche nel contesto della classe per garantire un percorso sereno ai miei studenti»



CONCLUSIONI

- I comportamenti sfidanti hanno **una matrice individuale e una contestuale**.
- **Individuare quei fattori contestuali** che scatenano il comportamento problematico, la sua intensità e la sua frequenza (spazi, numerosità e setting della classe, livello del rumore, ecc.).
- Promuovere una didattica inclusiva con **diverse metodologie di lavoro**, per favorire l'inclusione di tutti attraverso la **valorizzazione delle differenze** e lo **sviluppo di apprendimenti plurali** (lanes, Cramerotti e Fogarolo, 2021; Tomlinson e Imbeau, 2012).
- **Riconoscere un processo complesso** che cresce e si sviluppa nell'arco degli anni, giungendo a conseguenze visibili, che potrebbero essere solo la manifestazione di una serie di situazioni e dinamiche protratte nel tempo.
- Valorizzare la **formazione** e attivare **percorsi di ricerca-formazione** con i diversi attori coinvolti (educatori, insegnanti curricolari e di sostegno, collaboratori all'integrazione, coordinatori, ...).



- Albers T. (2012), *Vielfalt von Anfang an. Inklusion in Krippe und Kita*, Freiburg, Herder.
- Boban I. e Hinz, A. (a cura di) (2003), *Index für Inklusion, Lernen und Teilhabe in der Schule für alle entwickeln*. Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg.
- Booth T. e Ainscow M. (2014), *Index for Inclusion: A Guide to School Development Let by Inclusive Values* (4th Ed.), Cambridge, Index for Inclusion Network.
- Chiarenza, G. A., Bianchi, E. e Marzocchi, G. M. (2004). Linee guida del trattamento cognitivo comportamentale dei disturbi da deficit dell'attenzione con iperattività (ADHD). *Giornale di Neuropsichiatria dell'Età Evolutiva*, 24(suppl I), 89-107.
- Fedeli D. (2008), I problemi di comportamento. In L. Cottini e R. Rosati (a cura di), *Per una didattica speciale di qualità: dalla conoscenza del deficit all'intervento inclusivo*, Perugia, Morlacchi, pp. 214-239.
- Fedeli, D. (2020). *La gestione dei comportamenti-problema. Dall'analisi all'intervento psicoeducativo*. Roma: Anicia.
- Fröhlich-Gildhof K., Rönna-Böse M., Tinius C. (2020), *Herausforderndes Verhalten in Kita und Grundschule. Erkennen, Verstehen, Begegnen*, Stuttgart, Kohlhammer.
- Garske, K. (2003), *Pädagogik in Kindertagesstätten. Eine Studie zu den Konsequenzen pädagogischer Defizite für die Leitungstätigkeit*, Frankfurt am Main, Lang.
- Grawe, K. (2004), *Neuropsychotherapie*, Göttingen, Hogrefe.
- Ianes D., Cramerotti S. e Fogarolo F. (2021), *Il nuovo PEI in prospettiva bio-psico-sociale e ecologica*, Trento, Erickson.
- Lyons, C. W. & O'Connor, F. (2006). Constructing an Integrated Model of the Nature of Challenging Behaviour: A Starting Point for Intervention. *Emotional and behavioural difficulties*, 11(3), 217-232.
- Lowe K. e Felce, D. (1995), How do Careers Assess the Severity of Challenging Behaviour? A Total Population Study, *Journal of Intellectual Disability Research*, vol. 39(2), pp. 117-127
- Macchia, V., & Cappello, S. (2022). Prospettive di prevenzione dei comportamenti sfidanti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Considerazioni preliminari. *L'integrazione scolastica e sociale*, 21(1), 54-73.
- Madden L.O. e Senior J. (2018), A Proactive and Responsive Bio-Psychosocial Approach to Managing Challenging Behaviour in Mainstream Primary Classrooms, *Emotional and Behavioural Difficulties*, vol. 23(2), pp. 186-202.
- MIUR (2017). *La dispersione scolastica nell'a.s. 2015/2016 e nel passaggio all'a.s. 2016/2017*. Ufficio Statistica e Studi.
- MIUR (2019). *La dispersione scolastica nell'anno scolastico 2016/2017 e nel passaggio all'anno scolastico 2017/2018*. Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica.
- OECD (2010). *Taking on the Completion Challenge: A Literature Review on Policies to Prevent Dropout and Early School Leaving*.
- Orsati, F. T. & Causton-Theoharis, J. (2013). Challenging Control: Inclusive Teachers' and Teaching Assistants' Discourse on Students with Challenging Behaviour. *International Journal of Inclusive Education*, 17(5), 507-525.
- Sarimski, K. (2019). *Kinder mit Verhaltensauffälligkeiten in der Kita. Praxis- Know-how für Fachkräfte*. München: Ernst Reinhardt Verlag.
- Sigafoos, J., Arthur, M. & O'Reilly, M. (2003). *Challenging Behavior and Developmental Disability*. Baltimore: Paul H Brookes Publishing Co.
- Soback, E. E. & Reister, M. (2020). Preventing Challenging Behavior: 10 Behavior Management Strategies Every Teacher Should Know. *Preventing School Failure: Alternative Education for Children and Youth*, 65(1), 70-78.
- Tomlinson C.A. e Imbeau M.B. (2012), *Condurre e gestire una classe eterogenea*, Roma, LAS editrice.
- Tuffanelli L. e Ianes D. (2011). *La gestione della classe: autorappresentazione, autocontrollo, comunicazione e progettualità*, Trento, Erickson.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Silver Cappello, Libera Università di Bolzano, silver.cappello@unibz.it

Vanessa Macchia, Libera Università di Bolzano, vanessa.macchia@unibz.it

**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**



**Vernetzt:
costruire comunità**



03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen